



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Prot. n. 0277548.0

Roma,

10 LUG 2023

Ai Signori Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria
LORO SEDI

Ai Signori Direttori degli Istituti Penitenziari
LORO SEDI

OGGETTO: Lettera circolare su corrispondenza a mezzo fax e posta elettronica ordinaria e certificata in uso presso gli istituti.

Sono pervenute a questo Dipartimento segnalazioni su talune prassi di utilizzo, da parte degli avvocati, dei fax e della posta elettronica in uso presso gli istituti penitenziari per far recapitare ai detenuti assistiti documenti personali e defensionali.

Si segnala che questo Dipartimento ha emanato specifica lettera circolare, prot. n. 154113/2-47 del 12.2.1999, da intendersi integrata e sostituita con la presente nota, nel cui contenuto si legge che i fax sono destinati *"alla sola corrispondenza urgente tra pubblici uffici e non a soggetti privati, soprattutto quando all'interesse di questi non corrisponda quella dell'ufficio ricevente. I soggetti privati, pertanto, in quelle occasioni dovranno fare ricorso ai mezzi di comunicazione disponibili presso gli uffici postali o parificati"*.

Chiaramente l'evoluzione tecnologica intervenuta dall'emanazione, invero risalente, dell'indicata nota ad oggi, induce a ritenere che il mezzo dei fax



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

debba intendersi se non del tutto sostituito, quanto meno accompagnato dalla posta elettronica (ordinaria o certificata) in uso presso gli istituti.

Ciò non di meno il contenuto sostanziale della nota deve mantenersi fermo, per diverse ragioni di ordine logico-giuridico e di opportunità pratica.

In primo luogo non può non evidenziarsi che l'ordinamento penitenziario, agli artt. 18 e 18 ter, tratteggia specifiche e dovute guarentigie per l'esercizio dei diritti di difesa, sottraendo da ogni controllo o limitazione la corrispondenza epistolare ed i plichi provenienti dai difensori.

Viene, così, integrato il sistema già previsto dagli artt. 103, comma 5, c.p.p. e 35 att. c.p.p., delineando un vero e proprio status privilegiato degli scambi epistolari tra detenuto e difensore.

Deve, dunque, ritenersi che i fax e la posta elettronica - ordinaria e certificata - in uso agli istituti penitenziari debbano essere utilizzati esclusivamente per le comunicazioni con uffici pubblici (quali ad esempio A.G., altri istituti ovvero qualsivoglia altra P.A.).

Detti canali non possono essere utilizzati per fini diversi, ivi compresi quelli difensivi.

La ricezione di *e-mail*, cui sono allegati *files* contenenti documenti da consegnare ai detenuti, rischia di porsi *contra legem*, dal momento che il personale addetto dovrebbe inevitabilmente "aprire" e stampare i *files*, attività che il sistema normativo vuole inibire, proprio per tutelare la segretezza delle comunicazioni con i difensori.

Inoltre, ove si destinassero tali strumenti a fini diversi da quelli pubblici, non solo si svierebbero dallo scopo cui sono funzionalmente dedicati, ma si



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

rischierebbe anche una congestione del sistema e difficoltà operative del personale penitenziario addetto.

Con la presente, dunque, si integra e sostituisce la nota circolare 12.2.1999 n. 154113/2-47, stabilendo che fax e posta elettronica - ordinaria e/o certificata - in uso agli istituti penitenziari debbano essere riservati alla sola corrispondenza con uffici pubblici e per fini istituzionali.

I soggetti privati dovranno fare ricorso agli strumenti loro riservati dall'ordinamento.

Si invitano le SS.VV. ad adeguare eventuali diverse procedure alla presente nota circolare.

Si assicuri.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Giovanni Russo



la-quesito

Ministero di Grazia e Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Segreteria Generale

Prot. n. 154113/2-47

Roma, 12/02/1999

LETTERA CIRCOLARE

Ai Signori Direttori
degli Uffici Centrali

Ai Signori Responsabili delle
Sezioni della Segreteria Generale

Al Signor Responsabile del Servizio
per l'Informatica e la Statistica

Al Signor Responsabile
del Gruppo Operativo Mobile

Al Signor Economo Cassiere

Al Signor Economo CED

All'Ente di Assistenza

S E D E

Al Signor Direttore dell'Istituto
Superiore di Studi penitenziari

Ai Signori Provveditori Regionali
dell'Amministrazione penitenziaria

Ai Signori Direttori degli
Istituti penitenziari per adulti
(comprese le Case Mandamentali)

Ai Signori Direttori dei Centri
di Servizio Sociale per Adulti

Ai Signori Direttori delle Scuole
di formazione e aggiornamento
del Corpo di Polizia e del personale
dell'Amministrazione penitenziaria

ISTITUTO PENITENZIARIO E CARCERA DELLO STATO - 1

D.A.I. - Largo Luigi Daga, 2 - 00164 Roma - tel. 665911 - fax 66156892



Ministero di Grazia e Giustizia

- 2 -

Al Signor Direttore del Centro
Amministrativo "G. Altavista"

Ai Signori Direttori dei
Magazzini Vestiario

L O R O S E D I

OGGETTO: Corrispondenza a mezzo fax - **QUESITO** -.

E' stato posto il quesito in ordine alla legittimità o meno della procedura adottata da alcuni soggetti privati che sempre più frequentemente chiedono di inviare ai fax delle direzioni degli istituti comunicazioni di interesse personale o che comunque non attengono a pratiche d'ufficio.

A tale riguardo si è del parere che i fax in dotazione alle direzioni degli istituti debbano essere riservati alla sola corrispondenza urgente tra pubblici uffici e non invece a soggetti privati, soprattutto quando all'interesse di questi non corrisponda quello dell'ufficio ricevente. I soggetti privati, pertanto, in quelle occasioni dovranno fare ricorso ai mezzi di comunicazione disponibili presso gli uffici postali o parificati.

In tal senso si invitano le SS.LL. ad adeguare eventuali diverse procedure fino ad oggi adottate.

IL VICE DIRETTORE GENERALE